

Oltre le mappe, gli organizzatori grafici: “Strumenti per imparare, strumenti per pensare”

A cura di Maria Antonietta Meloni, formatrice scuola AID, docente di inglese nella scuola secondaria di secondo grado, specialista nella didattica per studenti con DSA e nella didattica inclusiva.

Cosa sono gli organizzatori grafici

Gli organizzatori grafici, intesi come sistema alla base di un apprendimento significativo, sono largamente utilizzati negli Stati Uniti, mentre in Europa e soprattutto in Italia sono ancora poco studiati e conosciuti.

Il loro utilizzo si basa sulla teoria di Allan Paivio (Dual-Coding Theory of Information Storage, 1971) che è stata definita una delle teorie cognitive più influenti del 20esimo secolo. Secondo questa teoria esistono due modi per immagazzinare l'informazione nel nostro cervello, quello linguistico e quello non linguistico. Per ottenere i migliori risultati nell'apprendimento, ogni volta che viene insegnato un concetto con le parole è necessario associarlo a una corrispondente immagine affinché, per chi impara, sia più facilmente trasferibile dalla working memory alla memoria a lungo termine. Finora la rappresentazione linguistica è stata il metodo principale per veicolare l'informazione, lasciando i nostri allievi soli nell'elaborazione delle loro rappresentazioni non linguistiche. Diventa indispensabile attuare una didattica che associ le due forme di apprendimento al fine di favorire il successo formativo di ciascuno dei nostri allievi.

David Hyerle, studioso americano che da oltre 20 si occupa di metodologie didattiche innovative, nel suo libro "Visual Tools for Constructing Knowledge" parla dell'utilizzo degli organizzatori grafici nella didattica quotidiana. Fu uno dei primi a parlarne, scoprì che ne esistono più di 400, che rappresentano i processi fondamentali di pensiero. Ha messo a punto una metodologia didattica chiamato **Thinking maps** basata sull'utilizzo avanzato di O.G. Viene utilizzata soprattutto per l'apprendimento della lingua inglese nelle scuole americane dove vi è un alto numero di alunni stranieri, ma è uno strumento formidabile anche per altre discipline come la matematica, le scienze, le altre lingue straniere.

Gli organizzatori grafici sono strumenti compensativi ideali per favorire un apprendimento inclusivo dei nostri allievi DSA o BES, ma sono strumenti straordinari per tutti gli allievi e per tutte le discipline.

Si presentano quindi come strumento didattico inclusivo non solo degli alunni ma anche di tutti i docenti della classe e di tutti gli strumenti.

Un organizzatore grafico di solito è un modello di una pagina, con aree geometriche vuote che devono essere completate dagli studenti con idee e informazioni collegate a un preciso contenuto di studio. Alcuni organizzatori sono specifici, altri possono essere utilizzati per diversi argomenti. Ma quello che rende gli organizzatori grafici validi al di là del contenuto da veicolare è il fatto che modellano i processi cognitivi dei nostri allievi, li aiuta ad acquisire non solo capacità di ordinare e rielaborare contenuti, ma anche di applicare tali strumenti a tutti gli ambiti di apprendimento. Sono otto i processi cognitivi su i quali si punta l'attenzione: **definire, descrivere, confrontare, classificare, mettere in sequenza, identificare relazioni tra l'intero e le sue parti, analizzare il rapporto Causa/effetto, trovare analogie e differenze**. Dalla esaustiva letteratura sugli effetti positivi dell'utilizzo degli organizzatori grafici, risulta che I migliori risultati dell'utilizzo degli O.G. si ottengono mettendo in atto il cooperative o collaborative learning, con il supporto della LIM, soprattutto nella scuola secondaria.

Fase di formazione dei docenti

La prima fase del progetto riguarda la formazione dei docenti

Obiettivo: imparare a costruire gli organizzatori grafici, a utilizzarli e presentarli in modo intenzionale, graduale, coerente, consistente ed intensivo.

- di capire come insegnare ai nostri allievi questo formidabile strumento didattico.
- di ipotizzare esempi di lezioni integrate e come inserire gli organizzatori grafici nella didattica quotidiana, in tutte le fasi del processo di insegnamento/apprendimento.

Fase di utilizzo in classe

Metodo di utilizzo proposto

- Cosa fa l'insegnante: fornisce modelli e spiegazioni
- Cosa fa la classe: co-costruisce e fornisce spiegazioni
- Cosa fanno i gruppi: cooperative/collaborative learning con la guida dell'insegnante
- Cosa fa il singolo allievo: costruisce da solo il proprio O.G.

Strategie utilizzate per insegnare l'utilizzo degli organizzatori grafici

- Le lezioni vengono suddivise in piccoli segmenti.
- Vengono anticipati gli aspetti generali dei contenuti.
- Insieme agli alunni si sceglie la struttura dell'organizzatore grafico adatta a ciò che si vuole veicolare, in base agli otto processi cognitivi descritti.
- L'insegnante racconta a voce alta ciò che si sta facendo mentre si costruisce l'organizzatore grafico.
- Si imposta un'attività di costruzione guidata.
- Si controlla che tutti abbiano capito.
- Si assegna un'attività di costruzione autonoma.
- Si consente la collaborazione tra gli studenti.
- Si semplificano i contenuti o la struttura dell'organizzatore grafico.

Benefici riscontrati

- Aiutano tutti gli alunni, soprattutto quelli con bisogni speciali e con disturbi specifici.
- Rimuovono il sovraccarico linguistico per quegli alunni che fanno fatica.
- Forniscono struttura e guida agli alunni nel loro cammino verso una maggiore autonomia nello studio.
- Offrono un mezzo visivo per spiegare e organizzare informazioni e idee.
- Aiutano gli studenti a sviluppare la capacità di valutare e manipolare attivamente le informazioni.

- Rendono gli studenti consapevoli delle connessioni e delle relazioni tra idee e/o informazioni.

Gli organizzatori grafici per essere efficaci devono essere consistenti, coerenti e creativi.

- **Consistenti:** scelta di un set di organizzatori, stabilire una routine di utilizzo.
- **Coerenti:** classificazione chiara, numero limitato di idee.
- **Creativi:** si possono utilizzare in tutte le fasi della lezione, anche come test.

Possono essere accompagnati da illustrazioni e da attività di cooperative learning .

Se ben utilizzati facilitano non solo l'apprendimento dei contenuti, ma lo sviluppo delle abilità e delle strategie di apprendimento.

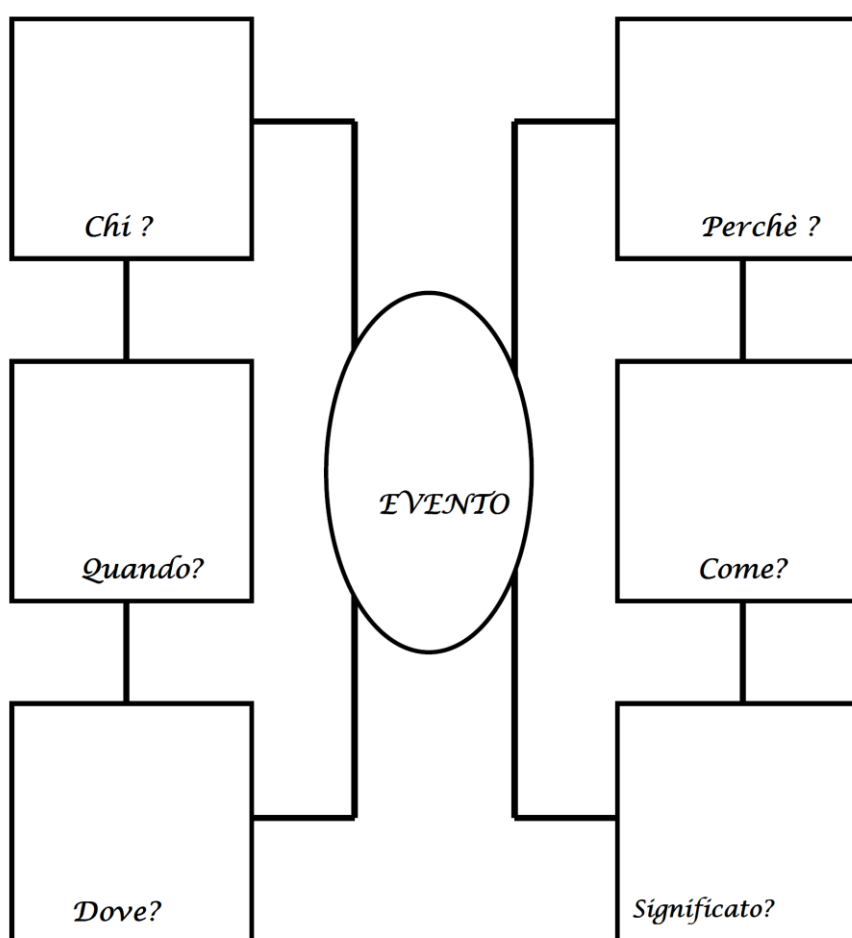
Di seguito sono presentati alcuni organizzatori grafici dei quali viene indicato l'utilizzo.

Gli esempi proposti sono definiti organizzatori primitivi, cioè sono le forme base, sulle quali si possono creare organizzatori più complessi e ricchi.

- 1) Questo organizzatore è di tipo descrittivo, attiva i livelli cognitivi di base. La forma primitiva è quella radiale e la presentazione delle informazioni non segue un ordine preciso. Può essere usato anche per descrivere persone o personaggi, o luoghi.

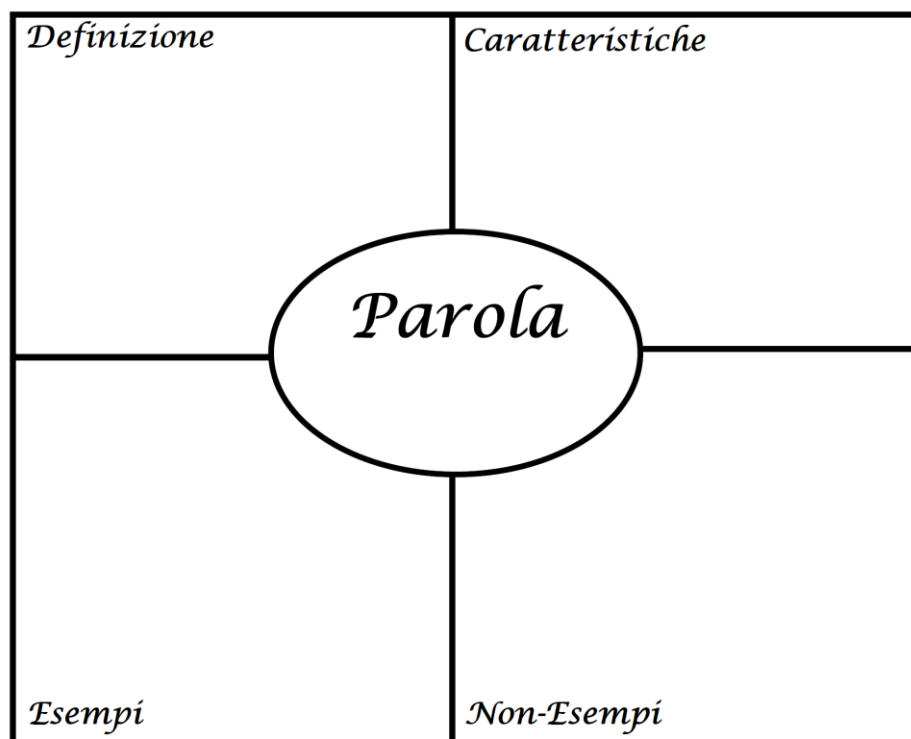
Descrivere un Evento

.....



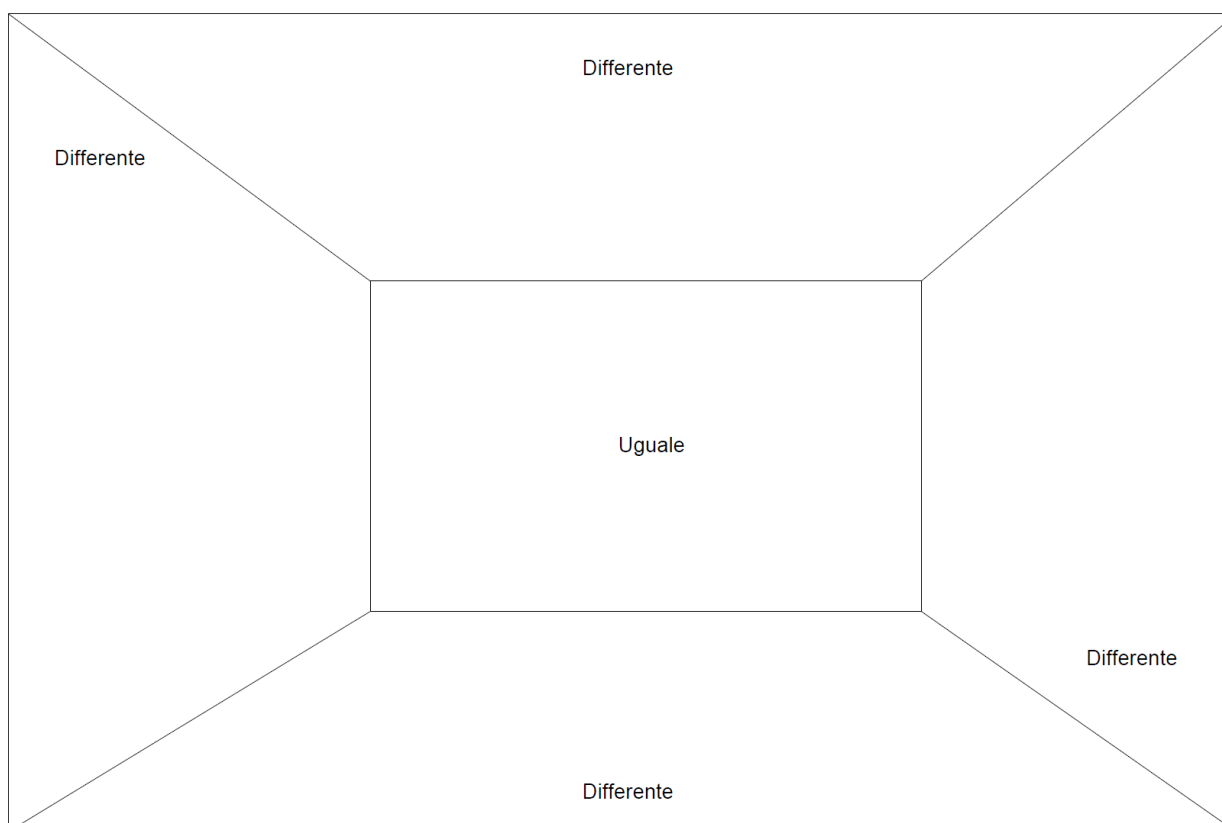
- 2) Gli organizzatori grafici relativi al livello cognitivo definire sono, ad esempio, tutti quelli utili per l'acquisizione di vocabolario, che sia di lingua straniera, o specifico di altre discipline.

Frayer Diagram

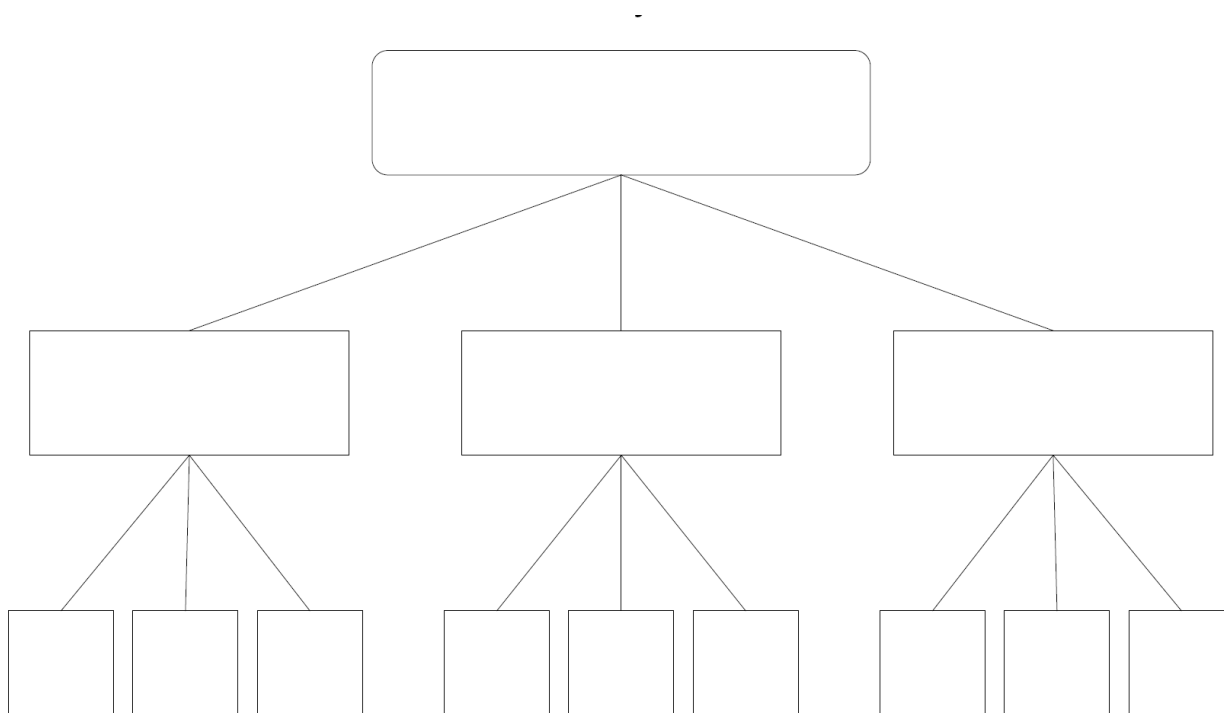


- 3) Un esempio di organizzatore grafico che serve a confrontare e a mettere in evidenza aspetti uguali. Può essere utilizzato sia in fase iniziale che di controllo su ciò che è stato appreso.

Confrontare 4 elementi



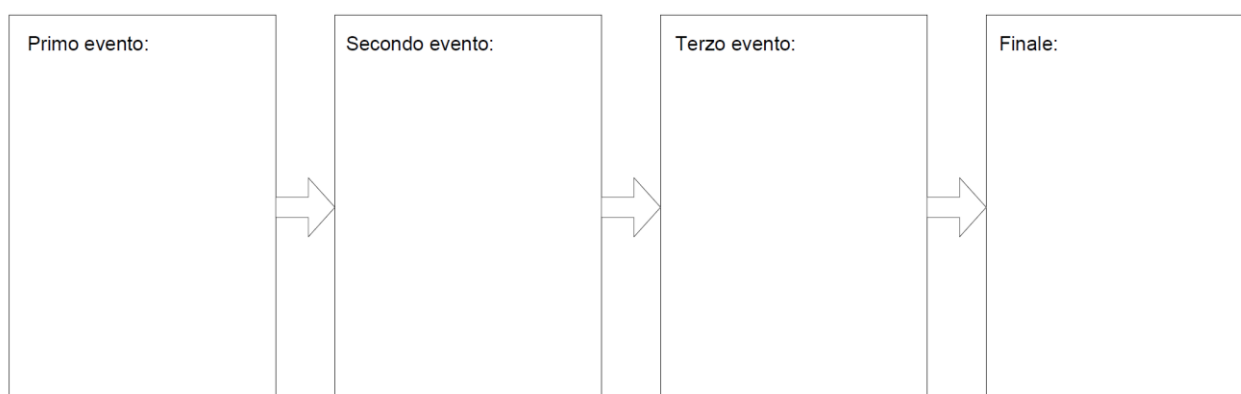
4) Per classificare può essere utile questo tipo di organizzatore a struttura gerarchica.



- 5) Questo tipo di organizzatore aiuta a identificare, mettere in sequenza e a ricordare gli eventi. Vi sono aree per le immagini o i disegni e aree per la scrittura. Può essere utilizzato in varie fasi delle attività didattiche, dal prendere appunti alla valutazione finale.

CATENA DI EVENTI

DISEGNA LA CATENA DI EVENTI



Descrivi brevemente ogni evento e il finale.

_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

6) Identificare relazioni tra l'intero e le parti

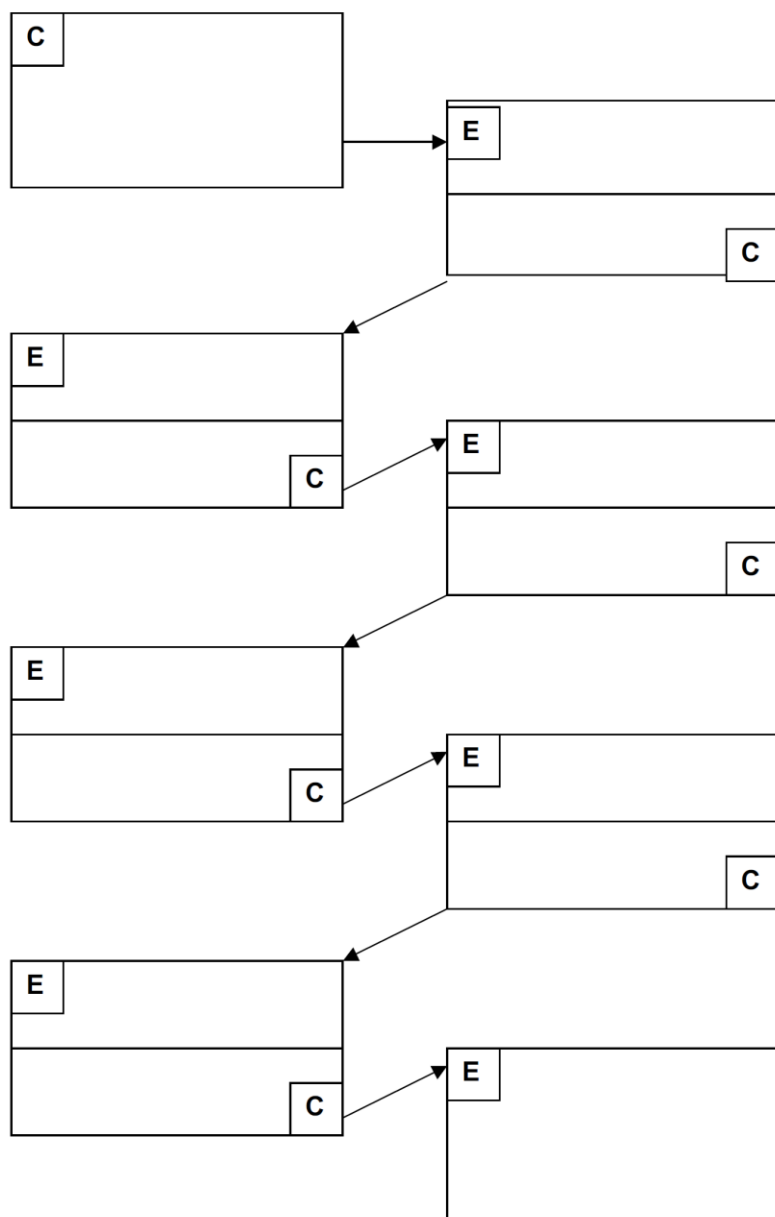
Brace Map - Identificare le parti di un

		a	<input type="text"/>
1	<input type="text"/>	b	<input type="text"/>
		c	<input type="text"/>
		a	<input type="text"/>
2	<input type="text"/>	b	<input type="text"/>
		c	<input type="text"/>
		a	<input type="text"/>
3	<input type="text"/>	b	<input type="text"/>
		c	<input type="text"/>

**Idea
principale**

- 7) Questo organizzatore aiuta a riconoscere le relazioni di causa ed effetto tra diversi eventi concatenati tra di loro.

CATENA CAUSA EFFETTO



- 8) L'ultima tipologia di organizzatore grafico, usato per visualizzare relazioni di analogie e differenze tra concetti, ad esempio tra un concetto che gli studenti già conoscono e un nuovo concetto. Può essere usato anche il diagramma di Venn o il triangolo di confronto.

Analogie e differenze

